D.D. n. 1860 /2019

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare i commi 7 e 8 che consentono di continuare ad applicare le norme regionali in materia di variazioni di bilancio;

VISTO in particolare, l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale, si applicano le disposizioni di cui ai commi 7, 8 e 13 dell'art. 11 della legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 7/5/2015 n. 9 che istituisce la "Centrale unica di committenza per l'acquisizione di beni e servizi" per i diversi rami dell'amministrazione regionale ed anche per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale;

VISTO l'art. 59 della legge regionale 17/03/2016, n. 3: *" Al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, alla spesa connessa all'attività svolta dalla "Centrale unica di committenza", di cui all'art. 55 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, si fa fronte, a decorre dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro. La spesa di cui al comma 1, a seguito di riparto delle risorse correnti del Fondo Sanitario Regionale, è iscritta in apposito capitolo dell'Assessorato Regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 – Programma 3"*;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione n.55 del 4 febbraio 2019 della Giunta regionale di determinazione dell'Avanzo finanziario presunto per l'esercizio finanziario 2018 e la successiva Deliberazione n.62 del 15 febbraio 2019 che rettifica la precedente limitatamente all'Avanzo finanziario presunto dei fondi regionali a destinazione vincolata;

VISTA la nota prot. n. 52311 del 25/6/2019 con cui il Servizio 5 "Economico Finanziario" del Dipartimento Regionale Pianificazione Strategica chiede per l'esercizio in corso, la riproduzione nel bilancio della Regione sul capitolo 413301 della complessiva somma di euro **362,12** iscritta nell'esercizio finanziario 2018 e non impegnata alla chiusura del medesimo esercizio nei capitoli 416526, 212544 e 212546 rispettivamente per euro 317,18 – 18,30 – e 26,64 – quali economie ad oggi riproducibili negli stessi capitoli – al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la nota prot. n. 34863 del 1/7/19 della Ragioneria Centrale competente con la quale viene trasmessa, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota;

CONSIDERATO che nei suddetti capitoli risultano economie utilizzabili e che le risorse correnti del Fondo Sanitario Nazionale attribuite alla Regione Sicilia per l'anno 2018 sono state accertate nel capitolo 3415;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di iscrivere al capitolo 413301 la complessiva somma di euro **362,12**, in aumento alla dotazione di competenza, con la contemporanea applicazione di pari importo dell'avanzo finanziario relativo ai fondi non regionali di parte corrente;

RITENUTO, in accoglimento della su menzionata richiesta, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 le necessarie variazioni;

D E C R E T A
Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
AVANZO FINANZIARIO	**+ 362,12**	
0002 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali – parte corrente	**+ 362,12**	
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro Ragioneria Generale della Regione **Missione 20** - Fondi e accantonamenti **Programma 3** - Altri Fondi **Titolo 1** - Spese correnti **Macroaggregato 1.10** - Altre spese correnti		
Missione 20 - Programma 3	--------	**- 362,12**
capitolo **215710** Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	--------	**- 362,12**
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE **DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**		
MISSIONE 13 – **Tutela della Salute** **PROGRAMMA 1** – **Servizio sanitario regionale – Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA.**		
Titolo 1 _ **Spese correnti** **Macroaggregato 1.04** – **Trasferimenti correnti**		
Capitolo 413301 Finanziamento delle spese correnti delle aziende del settore sanitario, nonche' delle spese relative alle prestazioni sanitarie erogate dalle cliniche	**+ 362,12**	**+ 362,12**

universitarie, dagli istituti di ricovero e cura riconosciuti a carattere scientifico e dagli altri istituti ed enti di cui all'art.1 della legge 12 febbraio 1968, n.132.
Codice finanziario U.1.04.01.02.000

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 30 LUGLIO 2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

IL DIRIGENTE
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Fiorella Milazzo